



1. Cos'è il Servizio Civile Universale?

Il Servizio Civile è la scelta volontaria di impegnarsi in un progetto finalizzato alla difesa, non armata e nonviolenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, con azioni concrete per le comunità e per il territorio. È un'occasione per crescere confrontandosi, è un modo per conoscere diverse realtà, è una crescita professionale e di responsabilità, è uno strumento di pace e di integrazione, che aiuta a chi vive un disagio o ha minori opportunità, è un'occasione di confronto con altre culture, e una risorsa per il Paese.

Il Servizio civile universale rappresenta, inoltre, un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani che sono un indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

2. Chi può presentare domanda di partecipazione al Servizio Civile Universale?

Possono presentare domanda i giovani senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto i 18 e non superato i 28 anni di età (28 anni e 364 giorni) e siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, ovvero di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

3. Chi non può presentare la domanda?

Non possono presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano già prestato o stiano prestando servizio civile nazionale o universale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del progetto rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti.





4. Quante domande di partecipazione si possono presentare?

E' possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile da scegliere tra i progetti inseriti nel bando, pena l'esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti

5. Come si presenta la domanda di partecipazione al Servizio civile universale?

Le domande di partecipazione possono essere presentate esclusivamente online attraverso la piattaforma DOL (Domanda On Line). Il Dipartimento mette a disposizione dei candidati sul proprio sito web <u>una guida alla piattaforma</u> per supportarli nel corretto invio della domanda.

6. Come si accede alla piattaforma DOL?

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedere alla piattaforma DOL esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale.

I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire l'identità SPID, possono accedere ai servizi della piattaforma DOL soltanto attraverso il rilascio di apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla home page della piattaforma stessa.

7. Il Servizio Civile è compatibile con altra attività?

Sì, non vi è incompatibilità assoluta tra svolgimento del servizio civile e la prestazione di altre attività lavorative.

Gli operatori volontari possono svolgere altre attività di lavoro subordinato o autonomo se lo svolgimento di queste ultime risulta compatibile con il corretto espletamento del servizio civile.

8. L'operatore volontario, durante lo svolgimento del servizio, può instaurare un rapporto di lavoro/collaborazione con l'ente titolare del progetto?

Durante lo svolgimento del servizio civile, e fino al termine dello stesso, l'operatore volontario non può intrattenere con l'ente titolare del progetto in cui è inserito, rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

Resta salva la facoltà, per il giovane volontario, di instaurare apposito rapporto di lavoro/collaborazione con il suddetto ente, previa rinuncia alla prosecuzione del servizio civile.





9. E' possibile presentare domanda per svolgere il servizio civile universale presso l'Ente dove il giovane ha svolto un tirocinio formativo?

Sono ammessi a candidarsi gli ex tirocinanti purché il tirocinio presso l'ente di accoglienza scelto abbia avuto una durata non superiore ai 3 mesi oppure che si sia concluso più di 12 mesi prima della data di pubblicazione del bando (18/12/2024).

10. Come viene effettuata la selezione?

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno, a seguito del colloquio, una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

11. Quali sono i benefici riservati ai volontari di servizio civile?

L'art. 18 del D.Lgs. n. 40 del 2017, prevede i seguenti benefici a favore dei giovani che hanno svolto l'esperienza di servizio civile:

- riconoscimento di crediti formativi da spendere nel corso degli studi e nel campo della formazione professionale. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha promosso, al riguardo, presso Università ed Enti accreditati, la stipula di apposite convenzioni;
- valutazione del servizio civile nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore di quello prestato presso gli Enti Pubblici, se espressamente previsto nei relativi Bandi di selezione;
- possibilità di riscattare i periodi di servizio civile prestato dai volontari avviati in servizio a decorrere dal 1° gennaio 2009 su domanda e su contribuzione individuale, da versare in un'unica soluzione o in 120 rate mensili senza l'applicazione degli interessi di rateizzazione. (D.L. 29 novembre 2008, n. 185, art. 4 comma 2).

12. Qual è il trattamento previdenziale riservato a chi svolge il Servizio civile universale

I periodi di Servizio civile universale prestati dai volontari avviati in servizio a decorrere dal 1° gennaio 2009 sono riscattabili, in tutto o in parte, su domanda del volontario e su contribuzione individuale, da versare in un'unica soluzione o in 120 rate mensili senza l'applicazione degli interessi di rateizzazione. (Legge 28 gennaio 2009, n. 2 (Art.4 comma 2)

13. Qual è il trattamento assicurativo riservato a chi svolge il Servizio civile universale?

Ai volontari è garantita da parte del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, la copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del Servizio civile. Il contratto ha per oggetto l'assicurazione dei rischi per infortuni, e responsabilità civile verso terzi.





14. Chi supporta i volontari nella loro attività?

L'OLP, sigla che sta per "Operatore Locale di Progetto", è la persona che in ogni sede di accoglienza svolge la funzione di tutor per i giovani volontari che svolgono il Servizio Civile Universale.